

RESOCONTO DEI LAVORI IN CORSO n 1 - parte A – febbraio 2019

Come da sette anni a questa parte anche quest'anno accadrà la Festa del diritto al gioco nella giornata del 26 maggio 2019, sempre presso il parco delle Manifiorite di Ravenna. Quest'evento sarà preceduto da un insieme di altre iniziative pubbliche che coinvolgeranno la città ed il forese, ed altre attività si svolgeranno all'interno di scuole dell'infanzia, primarie in centri di doposcuola, coinvolgendo le istituzioni, soprattutto tentando di attivare in questi come in altri ambienti della vita delle organizzazioni locali del terzo settore processi di partecipazione attiva in continuità con il passato, aggiungendovi anche nuovi elementi di novità di cui si possono ad oggi vedere i prodromi.

UN NUOVO LOGO - Come illustra l'immagine qui riportata che fa sintesi delle aree di intervento del Progetto, si vuole cominciare evidenziando il suo centro, cioè l'immagine scelta per il nuovo logo del Progetto stesso, frutto di un'attività di progettazione grafica di due classi terze del Liceo artistico Nervi Severini della città (realizzata tra aprile e maggio 2018 e solo da ottobre selezionata tra molte altre), che dovrebbero trovare un ufficiale momento celebrativo in questo febbraio all'interno del Liceo stesso.



Una prima selezione del logo è avvenuta attraverso una "call alla votazione" lanciata in molti ambienti di lavoro e volontariato in cui il tema del gioco e della partecipazione sono dominanti; nonché coinvolgendo tre professionisti del settore per la selezione finale, scegliendo tra le 5 idee grafiche più votate.

A giudizio del Tavolo inter associativo, il nuovo logo corrisponde pienamente con quanto si andava cercando: l'amicizia è il valore di sfondo, al di là delle differenze resta il valore cardine (cosa che ogni bambino/a cerca quando invita gli/le

altri/e altri/e a giocare con lui/lei) su cui costruire le relazioni; le cinque figure di bambini/e sono stati posti sullo stesso livello e non circoscritti in una cornice/ambiente, tra loro in contatto e manifestando apertura al mondo; tracciati con un segno grafico volutamente impreciso, sia a connotare l'imperfezione degli esseri tra loro in relazione, e sia con un tratto così vicino a quanto anche un bambino/a potrebbe proiettare sul foglio (e di conseguenza potrebbe facilmente ritrovarsi in esso).

In particolare si era chiesto ai ragazzi/e dell'artistico di includere la rappresentazione della disabilità, come elemento che da qualche anno caratterizza il Progetto, perché sempre più connotato a promuovere negli ambienti anche il diritto al "giocare inclusivo".

Poi, la scelta grafica è risultata particolarmente felice, interpretando/traducendo la ruota di una carrozzella in un pallone, tra tutti il giocattolo più universale che ci sia - anche a significazione del gioco come linguaggio e ponte tra culture diverse. Con l'immagine si è anche voluto affermare una rottura con la proposta tradizionale dei ruoli di genere, che pretendono una "differenziazione naturale dei ruoli sin da piccoli": un maschio ed una femmina sono stati posti affianco alla persona con disabilità a segnare che non vi è "una cura al femminile", ma modi diversi di assumere questa responsabilità verso l'altro/a, senza che per questo si debba limitare ad un genere quest'essenziale aspetto della relazione interpersonale.

La scelta dei colori rimarca ulteriormente la volontà a non confermare che ci si distanzia da una cultura che assegna gli stessi per appartenenza ad un genere o all'altro.

E non c'è dubbio che i colori usati nell'immagine, con gli altri attributi descritti, contribuisce ad esprimere gioia nel suo insieme.

RICERCA FONDI – Ad oggi il Comune di Ravenna attraverso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed infanzia conferma la cifra di 2000 euro come per l'anno scorso, e probabilmente altri 500 euro saranno aggiunti dall'Assessorato Ambiente per realizzare un evento pubblico con dure relatori esterni che combina il tema della città amica dell'infanzia con il Pedibus che "mette la scuola in movimento" per la primavera. Ma si attende conferma ed eventuale aggiunta per venire incontro all'impegno di realizzare laboratori e "piccole feste del gioco decentrate" in tre scuole primarie del forese. Si è partecipato al bando della Cassa di Risparmio ma l'esito lo si saprà non prima della fine di febbraio. Sono poi stati accantonati 1300 euro dal premio conCittadini ricevuto l'anno scorso per due nuove iniziative dell'edizione 2019, la formazione e la celebrazione del nuovo logo, nonché l'editing di un Quaderno che racconti/illustri in che modo con il progetto della festa del diritto al gioco si intende "liberare il gioco".

NUOVI CONTATTI - Attraverso un diverso approccio alla formazione (Giocare è un diritto) ed una nuova campagna (*Regolamenti, non esclusione dal gioco*) si vogliono costruire relazioni collaborative con nuovi soggetti organizzati del territorio, identificati nelle società sportive dilettantistiche, Ravenna Teatro e alcune associazioni che si occupano anch'esse di gioco ed animazione del territorio locale.

GRUPPI DI LAVORO – ad oggi si sono costituiti tre Tavoli di lavoro e uno si spera di aggiungerlo entro l'anno.

Originariamente il "Tavolo inter associativo" per le decisioni generali, strategiche, di consultazione sulle scelte del Progetto.

Esiste dall'anno scorso un secondo tavolo connesso con la promozione del "Parco Inclusivo anche a Ravenna", che in dicembre si è riunito due volte per attivare una consultazione e confronto critico e costruttivo sul *piano generale del parco inclusivo* presentato dal Comune e supportato principalmente dall'azienda Azimut, che si occupa del verde pubblico e della raccolta differenziata. Un piano generale che dovrà diventare *Piano esecutivo*, particolareggiato. Rilevata l'efficacia dei primi due confronti, il Comune ha quindi invitato nuovamente alcuni dei referenti della società civile (inizialmente chiamati dal Tavolo inter associativo a raccolta) per lavorare in specifico sulla nomenclatura e segnaletica di orientamento per rendere più accessibile l'area giochi in progettazione. L'intervento verrà ulteriormente arricchito dalla presenza di genitori con figli/e portatori di disabilità e da adulti portatori da disabilità, affinché si possano



prevenire nel dettaglio inutili spese e errori che portano al dover rifare dettagli costruttivi significativi.

Un terzo Tavolo lo si è attivato il 24 gennaio, con la prima riunione di progettazione della Formazione, riunendo nuovi e vecchi soggetti che hanno concorso nei diversi anni alla realizzazione della Festa.

Un quarto Tavolo lo si spera di attivare lavorando sulla problematica dei “Regolamenti condominiali e il gioco in cortile”, su questo punto si sta attendendo di poter avere la disponibilità all’incontro di un’avvocata dell’associazione “Dalla parte dei minori”, avendo già ricevuto interesse dal Presidente dell’associazione degli amministratori di condominio e dalle istituzioni locali. Mancano ancora all’appello un referente della Polizia municipale e della campagna “Vietato Vietare”, e potrebbe valere il caso di invitare un referente assicuratore.

Quindi, dopo un primo momento di confronto informale, arrivare ad un secondo tavolo ma questa volta pubblico ed in presenza del Sindaco, eventualmente del Garante per i diritti dell’infanzia/adolescenza. L’obiettivo è di arrivare a definire procedure che garantisca la costruzione di Regolamenti condominiali che per legge siano rispettosi della Convenzione, limitando la litigiosità, assumendo il principio dell’interesse del minore.

FORMAZIONE – Ad inizio settembre vi è stato un primo tentativo di lanciare un percorso di formazione centrato sugli strumenti della partecipazione dei minorenni in città, dal titolo DIRITTI AL CENTRO, coinvolgendo come risorse dei laboratori diversi referenti di realtà varie dei consigli comunali dei bambini/ragazzi, ma non vi è stata sufficiente adesione da parte dei docenti. Si è deciso di cambiare target e cambiare tema, rimandando “Diritti al centro” ad altro momento e altra strategia di promozione. Si è così “confezionato” una nuova proposta per la formazione, che ha solo “una cornice e alcun contenuto predefinito”, puntando con fiducia sulla progettazione partecipata. All’appuntamento (presso Citt@ttiva il pomeriggio tardo del 24 gennaio) sono convenuti più referenti di organizzazioni locali, con il compito di ideare la formazione sul tema del gioco, avendo a disposizione un budget di partenza di 1000 euro (accantonamento del Premio ConCittadini 2018), dando all’operazione il titolo “Giocare è un diritto – *non un optional*” (con un chiaro riferimento alla Convenzione).

All’invito hanno risposto con la loro presenza i referenti delle coop La Pieve e Villaggio Globale, delle realtà sportive UISP e CSI e animazione parrocchiale, Ravenna Teatro settore infanzia, Ortisti di strada, Arci e Lucertola Ludens; impossibilitati ad esserci ma interessati a presenziare alla prossima riunione hanno risposto l’associazione Tra le nuvole, Coop Progetto Crescita, coop. Terra Mia, Unicef Comitato Locale, Acer condomini popolari; poi sono da “recuperare” la referente per il movimento locale Scout, la docente referente del Movimento Cooperazione Educativa; non hanno confermato interesse la referente della Coop Progetto A e dell’Associazione Fatabutega.

Ad oggi i lavori hanno portato alla definizione di un grande convegno sul gioco, in cui presentare buone pratiche realizzate nel nostro territorio locale ed altrove, esponendo la poliedricità di settori che ricorrono al gioco per animare intrattenere educare formare liberare, nonchè l’attenzione alla carenza di possibilità di esercizio del “gioco libero”

all’aperto e la scomparsa dei “gruppi gioco” informali.

Ciascuno dei presenti al tavolo tornerà per la successiva riunione con buoni nomi di narratori sul tema, idee per laboratori per le famiglie, l’eventuale disponibilità di uno o più testimonial d’eccezione. Si ipotizza di realizzare il tutto al Teatro Rasi in ottobre 2019. Il prossimo incontro di questo Tavolo sarà per il 21 marzo, stessa ora stesso luogo.

FINE PARTE A



www.dirittoalgioco.it - ciao@dirittoalgioco.it